



Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo



Istituto Comprensivo  
Cosenza III "Roberta Lanzino"  
Via Negroni Cosenza



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Ambito Territoriale Cosenza 1

Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino"

Via Negroni – Cosenza

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e Scuola in Ospedale



REGIONE CALABRIA



CAMBRIDGE

Prot. N. 7817 tit. IV.5.2.

Cosenza, 27/10/2025

## I.C. Cosenza III "Roberta Lanzino" Via Negroni



*Lo scopo dell'educazione è quello di trasformare gli specchi in finestre  
The whole purpose of education is to turn mirrors into windows  
Sydney J. Harris*

Anno Scolastico 2025/2026

## INDICE

### PREMESSA

#### 1. IL NOSTRO ISTITUTO

La scuola e il suo contesto  
Vision e Mission  
I nostri plessi

#### 2. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Organigramma e funzionigramma  
Funzionamento didattico e organizzativo

#### 3. DIMENSIONE DIDATTICA E METODOLOGIE

Curricolo verticale d'Istituto  
Scuola dell'Infanzia  
Scuola Primaria  
Scuola Secondaria di Primo Grado  
Scuola Ospedaliera

#### 4. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Autovalutazione d'Istituto  
INVALSI  
Formazione dei docenti

#### 5. OFFERTA FORMATIVA

Inclusione scolastica  
Sviluppo competenze STEM  
Progetti, attività curricolari ed extracurricolari  
Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

## PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "R. Lanzino" elabora il proprio Piano dell'Offerta Formativa in coerenza con le finalità generali del sistema nazionale di istruzione e formazione e con i bisogni formativi del territorio in cui opera. Il POF definisce l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, ne esplicita le scelte educative, organizzative e didattiche, e rappresenta il documento di riferimento per tutte le componenti della comunità scolastica. L'Istituto Comprensivo "R. Lanzino" si propone come comunità educante che valorizza ogni alunno nella sua unicità, promuovendo la crescita armonica della persona, l'acquisizione delle competenze di base e trasversali, e la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e solidali. Il POF, elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, costituisce uno strumento dinamico e partecipato, aggiornato periodicamente per rispondere ai mutamenti sociali, culturali e normativi aperto all'innovazione didattica e all'evoluzione dei bisogni educativi.

### 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### L'istituto ed il territorio

*L'Istituto Comprensivo Cosenza III "Roberta Lanzino" Via Negroni comprende la Scuola dell'Infanzia "Natalia Ginzburg", la Scuola Primaria "Corrado Alvaro", la Scuola Secondaria di Primo Grado "N. Misasi", la Scuola Polo Ospedaliera, operante presso l'Ospedale Civile dell'Annunziata, e la Scuola Polo Regionale per l'Istruzione Domiciliare situate nel territorio del Comune di Cosenza.*

La scuola accoglie una popolazione scolastica eterogenea, proveniente da contesti sociali, culturali ed economici diversi, riflettendo la complessità e la ricchezza del territorio di riferimento.

L'Istituto Comprensivo opera nella zona nord della città di Cosenza, confinante con il Comune di Rende, come prolungamento del consolidato centro abitativo ricco di fermenti e riferimenti storico-culturali della "Città Bruzia".

L'Istituto Comprensivo "R. Lanzino" si pone come punto di riferimento educativo e culturale. Attraverso la rete di rapporti instaurata con enti pubblici e privati, associazioni, servizi sociali e istituzioni del territorio, la scuola promuove iniziative condivise per la crescita civile, sociale e culturale degli alunni, numerose sono le opportunità di collaborazione e di ampliamento dell'offerta formativa. Le scuole dell'Istituto dispongono di ambienti di apprendimento adeguati e progressivamente innovati grazie a interventi di ammodernamento tecnologico e infrastrutturale che favoriscono una didattica attiva e laboratoriale.

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, alla valorizzazione delle diversità e alla prevenzione del disagio scolastico, in stretta collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali. In questo contesto, la missione educativa dell'Istituto è quella di garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento, promuovere il successo formativo, sostenere la crescita personale e sviluppare competenze di cittadinanza attiva, nel rispetto dei valori di solidarietà, legalità e partecipazione democratica.

## *Vision*

L'Istituto Comprensivo Cosenza III "R. Lanzino" intende essere una comunità educativa aperta, accogliente e innovativa, capace di accompagnare ogni studente nella costruzione del proprio percorso di crescita personale, culturale e sociale.

La scuola si propone di formare cittadini consapevoli, responsabili e solidali, in grado di affrontare le sfide della società contemporanea con spirito critico, creatività e rispetto per gli altri e per l'ambiente.

La nostra visione di scuola si fonda su alcuni principi cardine:

- **Centralità della persona:** ogni alunno è unico, con i propri tempi, interessi e potenzialità; la scuola ne sostiene il pieno sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale;
- **Inclusione e pari opportunità:** promuovere il successo formativo di tutti, valorizzando le diversità come risorsa e costruendo un ambiente educativo equo e accogliente;
- **Innovazione e competenze:** potenziare le competenze di base, digitali e trasversali attraverso metodologie attive, laboratoriali e collaborative;
- **Continuità educativa:** garantire un percorso formativo unitario dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, assicurando coerenza e progressione negli apprendimenti;
- **Apertura al territorio:** rafforzare il legame tra scuola, famiglie e comunità locale, promuovendo esperienze di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica;
- **Sostenibilità e benessere:** educare al rispetto dell'ambiente, alla cura di sé e degli altri, alla costruzione di una società solidale e sostenibile.

La scuola guarda al futuro come a uno spazio di apprendimento continuo e condiviso in cui ogni persona, studente, docente, genitore o cittadino, contribuisce alla crescita di una comunità educativa dinamica, responsabile e orientata al miglioramento. L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo-organizzativo, concorrono alla realizzazione di un'Offerta Formativa ampia e significativa.

## *Mission*

Per realizzare la propria Vision, l'Istituto Comprensivo "R. Lanzino" orienta la propria azione educativa verso la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, motivante e orientato all'eccellenza formativa.

La scuola si impegna a garantire a ogni alunno pari opportunità di crescita e a promuovere il successo formativo di tutti, nel rispetto delle diversità individuali e culturali.

La Mission dell'Istituto si concretizza attraverso:

- **Qualità dell'insegnamento e innovazione didattica:** promuovere metodologie attive e partecipative, che stimolino la curiosità, la creatività e il pensiero critico; integrare le tecnologie digitali nella didattica quotidiana;
- **Curricolo verticale e continuità educativa:** costruire un percorso coerente e progressivo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, per accompagnare ogni alunno nella crescita personale e culturale;
- **Inclusione e benessere:** garantire ambienti accoglienti, sicuri e rispettosi; sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali e valorizzare le potenzialità di ciascuno;
- **Educazione alla cittadinanza:** sviluppare senso civico, legalità, rispetto dell'ambiente e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e territoriale;
- **Collaborazione con le famiglie e il territorio:** favorire il dialogo costante con le famiglie, gli enti locali, le associazioni e le realtà produttive del territorio, per costruire una rete educativa condivisa;
- **Formazione continua del personale:** investire sulla professionalità dei docenti e del personale scolastico, promuovendo la ricerca, la riflessione pedagogica e la crescita professionale.

Attraverso queste azioni, l'Istituto Comprensivo si propone di essere un luogo di apprendimento, relazione e crescita, in cui ogni studente possa scoprire e sviluppare le proprie potenzialità, costruendo solide basi per il proprio futuro personale e sociale.

Apprendere da ciò che ci circonda, dalla diversità, dal modo di vedere e affrontare il mondo è la *mission* del nostro istituto. Educare, quindi, all'arte del movimento dei modi di vedere e di affrontare il mondo, ossia *intelligere la realtà*. È necessario abituare alla corresponsabilità, al senso critico e alla creatività. La scuola deve diventare un'esperienza complessiva che intensifica e valorizza le relazioni interpersonali, deve essere un'autorevole comunità educante, facendo scaturire prospettive culturali e valoriali da elaborare, costruendo intersoggettività e processi di comunicazione con aggiustamenti reciproci all'insegna del dialogo e radicale valenza democratica. Si deve riflettere su una nuova forma di umanesimo in cui i molteplici saperi e linguaggi umani (letterari, artistici, scientifici, tecnologici) siano in grado di integrarsi per delineare le prospettive di un nuovo rapporto dell'Uomo con la Società e la Natura. Governare i problemi creando strumenti di pensiero e una cultura basata su connessioni tra i saperi e connessioni tra i problemi stessi. Formare, dunque, persone capaci di definire nuove strategie e finalità delle comunità umane con strumenti culturali e competenze per governare i problemi epocali che viviamo. La Scuola oggi può avere strumenti adeguati per creare forme innovative di cittadinanza attiva e rinnovata nell'ambito della nostra tradizione nazionale per estendere diritti e partecipazione alla vita pubblica delle persone e della collettività. Bisogna comprendere che tutte le culture hanno radici plurali

ed eterogenee e *l'Etica della Comprensione* è la risposta per realizzare nuove forme di convivenza. Attuare l'integrazione e la valorizzazione delle differenze è una risorsa formativa. È necessaria una scuola dell'inclusione sociale che sia capace di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno, valorizzando le specificità e le vocazioni individuali. La Scuola deve assicurare a tutti il miglior successo possibile tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni e delle sensibilità di ognuno. La nostra Scuola si è impegnata negli ultimi anni ad ampliare il concetto di inclusione, di superamento delle differenze, del riconoscimento dell'altro "diverso da sé", promuovendo anche il superamento degli stereotipi basati sulla differenza di genere per arrivare al pieno riconoscimento della parità di genere. Percorso iniziato con la collaborazione con l'UNIBAS e la partecipazione al progetto nazionale patrocinato dal MIUR "*Noi scegliamo la non violenza*" a.s 2017/18; successivamente si è avuto l'inserimento nel PTOF, come ampliamento curriculare, del progetto uguaglianza di genere e pari opportunità : *Io + te = NOI*; si è poi aggiunta la partecipazione a progetti e concorsi a livello locale per la commemorazione della giornata contro la violenza sulle donne e continuata con la partecipazione al concorso promosso dal Polo Tecnico Scientifico Brutium in occasione della "Giornata dell'eliminazione della violenza contro le donne". Inoltre, si è fortemente voluta, e infine ottenuta, l'intitolazione dell'Istituto alla memoria di Roberta Lanzino, vittima innocente della violenza di genere. La Scuola costruisce inclusione, favorendo il riconoscimento del diverso da sé, anche attraverso l'Internazionalizzazione della scuola stessa intesa come integrazione sociale e valorizzazione delle diversità che sostiene e potenzia i processi di cittadinanza attiva e l'interculturalità. Essa potenzia, pertanto, la dimensione europea dell'apprendimento promuovendo le progettazioni *E-Twinning* e *Erasmus+* che consentono scambi culturali e buone pratiche che arricchiscono la multiculturalità di tutti gli utenti (si allega il [Piano di sviluppo Europeo](#))

## I nostri plessi

- **Scuola in Ospedale:** accoglie ed iscrive tutti gli alunni ospedalizzati dai tre ai diciotto anni di età presso l'Ospedale Civile dell'Annunziata. Comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado).

### Orario scolastico Scuola dell'Infanzia Plesso Ospedale

Inizio delle attività didattiche curricolari antimeridiane	
Alunni della Plurisezione	Dal 16 Settembre 2025 fino al 30 Giugno 2026
	Lunedì, Martedì, e Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00
	Mercoledì dalle ore 08.00 alle ore 14.00
	Giovedì dalle ore 08.00 alle ore 15.00

#### Orario scolastico Scuola Primaria Plesso Ospedale

Inizio delle attività didattiche curricolari antimeridiane	
	<b>Dal 16 Settembre 2025 fino al 30 Giugno 2026</b>
<b>Alunni della Plurisezione</b>	Lunedì, Martedì, e Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00  Mercoledì dalle ore 08.00 alle ore 14.00  Giovedì dalle ore 08.00 alle ore 15.00

#### Orario scolastico Scuola Secondaria di Primo Grado Plesso Ospedale

Inizio delle attività didattiche curricolari antimeridiane	
	<b>dal 16 Settembre 2025 fino al 08 Giugno 2026</b>
<b>Alunni della Classe/Pluriclasse</b>	Da Lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle ore 16.00

- **Scuola dell'Infanzia “Natalia Ginzburg”**, situata in via F. Perrotta (Cosenza), accoglie 100 alunni divisi in 6 sezioni: 5 sezioni a Tempo Pieno e 1 sezione a Tempo Normale.

Inizio delle attività didattiche curricolari antimeridiane	
	<b>Dal 16 Settembre 2025 fino al 30 Giugno 2026</b>
<b>Alunni delle Sezioni (Totale n. 6 Sezioni)</b>	TEMPO PIENO Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (5 sezioni)
<b>Prima, seconda e terza</b>	TEMPO NORMALE Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (1 SEZIONE)

- **Scuola Primaria “Corrado Alvaro”**, situata in Via Negroni, accoglie 496 alunni divisi in 27 classi: 17 a Tempo Normale e 10 a Tempo Pieno.

Inizio delle attività didattiche curricolari antimeridiane	
	<b>dal 16 Settembre 2025 fino al 08 Giugno 2026</b>
<b>Alunni delle classi (Totale n. 27 Classi)</b>	<b>Tempo Pieno</b> da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.10 alle ore 16.10 (totale n. 10 classi)
<b>Prime, seconde, terze, quarte e quinte</b>	<b>Tempo Normale</b> da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.40 (totale n. 18 classi)

**Scuola Secondaria di Secondo Grado “Nicola Misasi”**, situata in Via Negroni, accoglie 358 alunni divisi in 20 classi. È la sede centrale dell'Istituto dove sono presenti gli Uffici della Dirigenza e della Segreteria.

#### Orario scolastico Scuola Secondaria di Primo Grado

Inizio delle attività didattiche curricolari antimeridiane	
	<b>dal 16 Settembre 2025 fino al 08 Giugno 2026</b>
<b>Alunni delle classi (Totale n. 20 Classi) Prime, seconde e terze</b>	Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.40



	<i>Classi di Strumento Musicale</i>
	Lunedì- Martedì - Mercoledì – Giovedì e Venerdì dalle ore 14,00 alle ore 18,00

L'Istituto Comprensivo è anche ***Scuola Polo Regionale per l'Istruzione Domiciliare*** e, in quanto tale, gestisce tutti i progetti di istruzione domiciliare che vengono presentati dalle scuole calabresi di ogni ordine e grado.

## 2. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

L'Istituto Comprensivo “*R. Lanzino*” accoglie alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

La struttura organizzativa è concepita per garantire **unitarietà del percorso educativo e continuità didattica** tra i diversi ordini di scuola, nel rispetto dell'autonomia professionale dei docenti e delle specificità di ciascun grado scolastico.

### Organigramma e funzionigramma

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione completa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale. In particolare il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Esso è la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Assicura, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.





- **Dirigente Scolastico:** assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'esercizio delle competenze di cui sopra, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.
- **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA):** sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali
- **Staff organizzativo d'Istituto:** A supporto della gestione dell'Istituto e della progettazione didattica, il Dirigente Scolastico si avvale delle seguenti figure:

- **Collaboratori** (staff): due docenti, di cui uno è delegato a svolgere la funzione di vicario e l'altro quella di collaboratore per il plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado, che, scelti annualmente dal Dirigente Scolastico, forniscono supporto alla gestione organizzativa della scuola;
- **Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari**: sei docenti che guidano i dipartimenti, articolazioni funzionali del Collegio Docenti in cui si riuniscono tutti i docenti della stessa disciplina o della stessa area disciplinare; i dipartimenti curano la definizione della programmazione comune, la preparazione di eventuali prove comuni e dei test di ingresso, la realizzazione di percorsi di recupero e approfondimento, la proposta di corsi di formazione per i docenti e ogni altro aspetto pertinente alla comune progettazione e programmazione disciplinare;
- **Responsabili di plesso**: 3 docenti;
- **Responsabile Polo Scuola Ospedale e referente istruzione domiciliare scuola polo**: 1 docente;
- **Animatore digitale e TEAM digitale**;
- **Coordinatori Intersezione, Interclasse, Classe**: coordinano l'attività didattica delle classi della scuola, presiedono i Consigli in assenza del Dirigente Scolastico, curano i rapporti con le famiglie e gli alunni, controllano e consegnano gli atti relativi alla classe (programmazioni, verbali dei consigli, pagelle ecc.);
- **Funzioni strumentali**: docenti designati dal Collegio dei Docenti per coordinare le aree di maggior impegno organizzativo e progettuale della scuola. Le aree attualmente individuate dal Collegio per il corrente anno scolastico 2025/2026 sono le seguenti:
  - ✓ AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa;
  - ✓ Area 2 - Sostegno al lavoro dei Docenti;
  - ✓ Area 3A - Interventi e servizi per gli studenti. Comunicazione – Relazioni con enti e soggetti interni/esterni alla scuola;
  - ✓ AREA 3B - Interventi e servizi per gli studenti. Comunicazione – Relazioni con enti e soggetti interni/esterni alla scuola. Alunni BES;
  - ✓ AREA 3C - Interventi e servizi per gli studenti - Comunicazione – Relazioni con enti e soggetti interni/esterni alla scuola. Valutazione di Sistema e d'Istituto – INVALSI.

\*Altri incarichi e funzioni sono definiti ed esplicitati nel Piano Annuale delle Attività.

<https://www.iccosenzaterzonegroni.edu.it/piano-annuale-delle-attivita-2025-2026/>

## Organi collegiali

Il funzionamento democratico dell'Istituto è assicurato dagli **organi collegiali**, che rappresentano le diverse componenti della comunità scolastica:

- **Consiglio di Istituto**, con rappresentanza di docenti, genitori, personale ATA e Dirigente Scolastico, che delibera su aspetti organizzativi, finanziari e progettuali;
- **Giunta esecutiva**, che prepara le delibere e assicura il funzionamento operativo del Consiglio di Istituto;
- **Collegio dei Docenti**, organo tecnico-professionale che cura la programmazione educativa e didattica e valuta l'andamento complessivo dell'attività formativa;
- **Consigli di intersezione, interclasse e classe**, che curano la progettazione educativa e didattica.

### Funzionamento didattico e organizzativo

L'orario scolastico è strutturato in modo da rispondere ai bisogni delle famiglie e alle esigenze formative degli alunni, offrendo flessibilità organizzativa, laboratori didattici, attività di recupero e potenziamento. Le attività curriculari sono integrate da progetti trasversali in ambiti come educazione civica, sostenibilità ambientale, legalità, salute, sport e cittadinanza digitale.

Particolare attenzione è rivolta:

- alla **continuità educativa** nei passaggi tra i diversi ordini di scuola;
- all'**inclusione scolastica** degli alunni con bisogni educativi speciali (BES e DSA);
- alla **valorizzazione delle eccellenze** e allo sviluppo delle competenze trasversali;
- alla **sicurezza e benessere** degli studenti e del personale.

### Relazioni con il territorio

L'Istituto collabora attivamente con università, enti locali, servizi sociali, associazioni culturali, centri sportivi, per ampliare l'offerta formativa e promuovere l'integrazione scuola-territorio.

La scuola partecipa a reti di istituti e progetti di innovazione (PON, PNRR, STEM/STEAM, Erasmus+, ecc.), con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento e potenziare la formazione del personale.

### Uffici

La segreteria e il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) partecipano attivamente al progetto educativo del nostro Istituto, in rapporto di collaborazione col Dirigente Scolastico e con il personale docente, nel rispetto dei compiti e delle funzioni di ogni componente scolastica. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è responsabile dei servizi sia di tipo amministrativo-contabile che generali, ha in carico la gestione del personale amministrativo di segreteria, del personale ausiliario addetto alla pulizia, alla sorveglianza e alla piccola manutenzione dell'edificio scolastico.

**Gli Uffici di segreteria** sono siti presso il Plesso della Scuola Secondaria di primo Grado.

Osservano il seguente **orario di ricevimento**: lun/ven dalle ore 10.00 alle ore 12.00

## I NUMERI DELLA NOSTRA SCUOLA

Ordine di scuola	Numero di Sezioni o Classi	Numero alunni	Numero docenti
<b>Scuola dell'Infanzia</b>	6	100	17
<b>Scuola Primaria</b>	27	496	71
<b>Scuola Secondaria di Primo grado</b>	20	358	68
<b>Scuola Ospedale</b>	-	-	8
<b>Personale ATA</b>	Collaboratori	Assistenti Amministrativi	Direttore Amministrativo
	19	6	1

### 3. DIMENSIONE DIDATTICA E METODOLOGIE

L'attività didattica si fonda sui seguenti principi ispiratori:

- Inclusività;
- Personalizzazione degli apprendimenti;
- Centralità dello studente;
- Innovazione metodologica e didattica;
- Valorizzazione delle competenze trasversali (soft skills).

L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, sviluppando conoscenze, abilità e competenze in linea con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione (Indicazioni Nazionali del 2012 e successive interazioni).

#### Curricolo verticale d'Istituto

Il curricolo verticale d'istituto è uno degli elementi fondanti del POF/PTOF, in quanto garantisce continuità e coerenza educativa e didattica dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado ed è costruito in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012 e successive integrazioni) e con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione. Infatti, essendo espressione dell'autonomia scolastica, declina le indicazioni nazionali, in accordo con le esigenze specifiche della dimensione locale, giungendo a definire aree disciplinari trasversali e flessibili, adattandole al continuo modificarsi della realtà e mediando tra esigenze formative e dimensione sociale. La costruzione del curricolo è *“il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa”*, è un cammino di costante miglioramento al fine di realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusività. L'obiettivo dell'intero curricolo è quello di rispondere ai bisogni formativi degli alunni e di favorire il reale successo formativo per consentire a ciascuno, secondo le sue vocazioni e le sue possibilità effettive, di conseguire un'adeguata capacità di padroneggiare i contenuti dell'apprendimento.

Le finalità del Curricolo:

- Garantire agli alunni il diritto ad un percorso graduale e coerente capace di promuovere uno sviluppo armonico e integrale;
- Individuare e consentire l'acquisizione di saperi essenziali, competenze, abilità, conoscenze adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età e capaci di far fronte ai continui sviluppi e trasformazioni sociali;
- Perseguire non solo la continuità orizzontale ma anche quella verticale attraverso il coordinamento tra discipline e il raccordo di obiettivi educativi e formativi comuni;
- Accompagnare l'alunno nel suo processo di orientamento affinché possa essere protagonista attivo del proprio percorso di vita;
- Formare l'uomo e il cittadino attraverso l'educazione alla Cittadinanza e alla Convivenza civile per una partecipazione responsabile, democratica, solidale a tutti i livelli della vita organizzata nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile;
- Sviluppare la dimensione sociale dell'apprendimento attraverso l'integrazione, l'inclusività, l'accoglienza della diversità come valore irrinunciabile.

In sede di dipartimento disciplinare, finalizzato allo studio e costruzione operativa del curricolo, tenuto conto delle scelte effettuate, vengono definiti dai docenti dei tre ordini di scuola: il valore formativo della disciplina; gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; i contenuti imprescindibili della materia scandita all'interno del curricolo; le metodologie per l'attuazione del curricolo; la descrizione e valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni.

Con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari fissati al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, è stato progettato un unico curricolo verticale che delinea l'itinerario scolastico, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo e continuo. L'unitarietà e la continuità del curricolo sono evidenti nella:

- definizione di obiettivi disciplinari e formativi per ogni ordine di scuola intesi come prerequisiti dell'ordine di scuola successivo;
- modalità di valutazione (griglie di valutazione per i compiti d'istituto e i compiti di realtà, rubriche di valutazione per discipline o aree disciplinari);
- scelta di attività che coinvolgono ad un tempo alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria, della scuola Secondaria di 1° grado;
- utilizzo della quota curricolare obbligatoria del 20% suddivisa nel: 10% dedicata ad attività riguardanti la conoscenza del territorio e il restante 10% al recupero/sostegno, al consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/cura delle eccellenze;

- programmazione longitudinale di attività mirate all'orientamento permanente con l'intento di guidare l'alunno nel corso del suo sviluppo formativo, per la conquista della propria identità;
- coinvolgimento costante degli alunni diversamente abili;
- attivazione di metodologie didattiche che favoriscono l'apprendimento per gli alunni con DSA, L. 170 del 2010;
- riconoscimento dei BES (Bisogni Educativi Speciali) e predisposizione del P.I. (Piano per l'Inclusione);
- attenzione alla Educazione alimentare e alla salute delle giovani generazioni;
- consapevolezza dell'importanza della creatività e dell'innovazione in quanto competenze chiave per lo sviluppo personale, sociale ed economico;
- impiego delle metodologie innovative che prevedono l'utilizzo delle LIM/monitor interattivi, di software didattici aggiornati, dei libri in formato digitale;
- potenziamento delle discipline STEM/STEAM anche al fine di promuovere la parità di genere;
- sviluppo delle competenze orientative.

Tutte le progettazioni concorrono a promuovere, in linea con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, fondamentali per la formazione integrale della persona, il successo scolastico e formativo, la cittadinanza attiva e l'occupabilità futura. Tali competenze sono integrate nel nostro curriculum verticale d'istituto e sono un riferimento stabile per la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti.

## **Scuola dell'Infanzia**

Gli Organi Collegiali di questa Istituzione Scolastica, in riferimento alla Scuola dell'Infanzia hanno deliberato i seguenti intendimenti didattico-educativi:

- L'anno scolastico, secondo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 36 del 05/05/2025, inizia il 16 Settembre 2025 e si conclude il 30 giugno 2026;
- tempo scuola: che comprende un Curricolo essenziale obbligatorio trasversale ai campi di esperienza in 40 ore settimanali, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, e dalle 8.00 alle 13.00 per la sola sezione a tempo normale;
- Curricolo integrativo del 20% della quota locale curricolare: 10% dedicato allo sviluppo degli apprendimenti, recupero, consolidamento, potenziamento, cura delle eccellenze e 10% dedicato alla conoscenza del territorio tramite il coinvolgimento di tutte le attività inter-pluridisciplinari;
- Nella Scuola dell'Infanzia, la Programmazione annuale, avrà cura di sottolineare aspetti relativi alla Cittadinanza e Costituzione, allo sviluppo ecosostenibile e alla cittadinanza digitale integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile, secondo la L.92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto, dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e

Ambientale nel primo e secondo ciclo d'istruzione, e come nelle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole (D.M.183/2024).

Il percorso didattico si suddivide in 4 Macrounità:

- **Macrounità 0** – Accoglienza: *Prepariamo la valigia...si parte con Germano il buffo gabbiano* (Sett./Ott.);
  - **Macrounità 1** – Relazione e condivisione: *Tra realtà e fantasia: la mia storia, la tua storia... tante storie* (Ott./Dic.);
  - **Macrounità 2** –Esplorazione e conoscenza: *Dal nostro giardino al mondo...Rispettiamo l'ambiente* (Gen./Mar);
  - **Macrounità 3**- Consapevolezza e Responsabilità: *Tutti i colori del viaggio: ricordi ed emozioni* (Apr./Giu.)
- Ai fini della valutazione degli alunni, il Collegio dei docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in tre periodi trimestrali (Delibera n.1 del 01 Settembre 2025). Inoltre, visto l'art. 2 c.3 dell'O.M. n. 159/95 il Collegio decide di prevedere le seguenti forme di comunicazione periodica dei livelli di apprendimento degli alunni così strutturata:
- un'attività di verifica-valutazione e relativa comunicazione, almeno trimestrale ("Pagellino trimestrale" nei periodi Dicembre 2025, Marzo 2026 e Giugno 2026), ai consigli di Intersezione e alle Famiglie;
  - una adeguata azione docimologica che, partendo da un'analisi delle specifiche competenze, anche trasversali, di ogni singolo alunno, in tutti i campi di esperienza, si trasponga in una tangibile occasione, nell'ambito di un contesto ludico e cooperativo, con scoperta della realtà circostante, delle persone e delle cose, al fine di approcciare il percorso formativo in maniera esplorativa, così da sviluppare l'identità, l'autonomia, le competenze ed il senso della cittadinanza attiva e democratica. Gli interventi personalizzati terranno conto di tutti i bisogni e le necessità con strategie volte al recupero/sostegno/consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/sviluppo delle eccellenze e dei talenti.

Si allega [Pagellino scuola dell'Infanzia](#)

### **Scuola Primaria**

Gli Organi Collegiali di questa Istituzione Scolastica, in riferimento alla Scuola Primaria, hanno deliberato i seguenti intendimenti didattico-educativi:

- Organizzazione curriculare del tempo scuola così strutturata:
  1. Tempo Normale: 30 unità orarie settimanali di 55 minuti (27/28 obbligatorie + 3/2 opzionali);
  2. Tempo Pieno: 40 unità orarie settimanali di 55 minuti (27/28 obbligatorie + 3/2 opzionali + 10 di



mensa e dopo mensa);

- Suddivisione dell'anno scolastico in tre periodi trimestrali con conseguente valutazione trimestrale (Delibera Collegio dei docenti n.1 del 01 settembre 2025);
- L'anno scolastico, secondo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 36 del 05/05/2025, avrà inizio il 16 Settembre 2025, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, e terminerà l'08 giugno 2026 nella scuola primaria e secondaria di primo grado per un totale di 204 giorni di attività didattiche;
- Aggregazione delle discipline in 2 Aree disciplinari:
  1. Area Linguistica –Geo-Storica –Artistico-Espressiva (Italiano; Storia; Geografia; Lingua Inglese; Musica; Arte e Immagine; Religione);
  2. Area Matematica-Scientifico-Tecnologica-Motoria (Matematica; Scienze; Tecnologia; Educazione Motoria);
- L'attività didattica di *Educazione Civica*, parte integrante del curriculum di tutte le discipline, L. n. 92 del 2019, così come ribadito nelle *Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole* (D.M.183/2024), sarà divisa in quote parti in proporzione tra tutte le discipline. Le attività didattiche saranno orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione stradale e digitale.
- Le Attività opzionali facoltative, scelte dalle famiglie sulla base delle proposte dell'Istituzione Scolastica, prevedono:
  - Classi Prime: Laboratorio espressivo –Libro forum– Noi ... nel territorio;
  - Classi Seconde: Laboratorio espressivo - Libro forum – Noi ... nel territorio;
  - Classi Terze: Laboratorio espressivo - Libro forum – Noi nel territorio;
  - Classi Quarte: Laboratorio espressivo - English Culture;
  - Classi Quinte: Laboratorio espressivo - English Culture

Il laboratorio di English Culture, introdotto per le classi quarte e quinte, avvicinerà gli/le alunni/e alla conoscenza e alla comprensione di aspetti rilevanti della cultura britannica e sarà gestito da insegnanti di inglese non appartenenti al team di classe;

- Dal monte ore complessivo annuale previsto per ciascuna disciplina si esplicita una quota locale curriculare pari al 20%: una parte (10%) dedicata ad attività riguardanti la Conoscenza del Territorio e una parte (10%) riservata al Recupero/sviluppo degli apprendimenti e al Potenziamento/cura delle eccellenze;

Inoltre, visto l'art. 2 c. 3 dell'O.M. n. 159/95, il Collegio decide di prevedere adeguate forme di comunicazione e modalità di comunicazione periodica dei livelli di apprendimento degli alunni così strutturata:

- un'attività di verifica-valutazione e relativa comunicazione, trimestrale (“valutazione trimestrale” nei periodi Dicembre 2025, Marzo 2026 e Giugno 2026), ai consigli di Interclasse e alle Famiglie;
- una adeguata azione docimologica che, partendo da un'analisi delle specifiche competenze di ogni singolo studente, si traduca in una reale occasione di intervento recupero/sostegno/consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/sviluppo delle eccellenze;
- In linea con l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Ogni giudizio sintetico è accompagnato da una descrizione dettagliata dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto

### **Scuola Secondaria di I grado**

Gli Organi Collegiali di questa Istituzione Scolastica, in riferimento alla Scuola Secondaria di Primo Grado, hanno deliberato i seguenti intendimenti didattico-educativi:

- Tempo scuola: 30 (trenta) unità orarie settimanali di 55 minuti, da lunedì a venerdì, dalle ore 8:10 alle 13:40; Classi di Strumento Musicale Lunedì- Venerdì dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- Suddivisione dell'anno scolastico in tre periodi trimestrali con conseguente valutazione trimestrale (Delibera Collegio dei docenti n.1 del 01 settembre 2025);
- L'anno scolastico, secondo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 36 del 05/05/2025, ha inizio il 16 Settembre 2025, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, e termina l'08 giugno 2026, per un totale di 204 giorni di attività didattiche;
- L'anno scolastico è valido se le assenze non superano un quarto del monte ore complessivo

personalizzato. Le assenze per motivi di salute, benché giustificate, saranno computate nel suddetto totale, così come la somma dei minuti/ore di permessi di posticipo/anticipo delle lezioni e dei ritardi quotidiani, e nel caso di reiterate assenze, portati all'attenzione degli Organi Collegiali dell'Istituzione Scolastica. Si fa eccezione nel caso di problemi di salute debitamente documentati e portati comunque all'attenzione degli Organi Collegiali dell'Istituzione Scolastica, con specifica delibera in deroga; altrettanto avverrà per gravi motivi di famiglia, che andranno anch'essi adeguatamente documentati.

- L'insegnamento dell'Educazione civica avverrà in maniera collegiale in proporzione alle ore curriculari delle singole discipline fino al raggiungimento di 33 ore annuali e che verterà sui tre nuclei tematici:
  - Costituzione;
  - Sviluppo economico e sostenibilità;
  - Cittadinanza digitale (Nuove linee guida all'insegnamento dell'educazione civica D.M. 183 del 7 settembre 2024).

Durante le 33 ore annuali di educazione civica i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale. A questi si aggiunge una progettazione trasversale per tutte le classi con una manifestazione finale di raccolta fondi patrocinata dal MIM dal titolo Corsa contro la Fame.(Ob. 2 Agenda 2030).

- Dal monte ore complessivo annuale previsto per ciascuna disciplina si elicità una quota locale curriculare pari al 20%: ossia il 10% dedicato allo sviluppo degli apprendimenti, recupero, consolidamento, potenziamento, cura delle eccellenze e il 10% dedicato alla conoscenza del territorio tramite il coinvolgimento di tutte le attività inter-pluridisciplinari, regolamenti e carta dei servizi di Istituto. Nell'ambito delle 30 ore curriculari è presente un'ora strutturata di Approfondimento di Lingua Italiana come insegnamento propedeutico del Latino, denominata "*Approfondimento di lingua italiana: Conoscere il latino*". Tale insegnamento è valutato con un giudizio sintetico, previo accordo con il docente di Italiano;
- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti segue i principi della normativa nazionale vigente ed è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento. Essa ha una funzione formativa, educativa e si attua in modo coerente con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo e le Indicazioni Nazionali. È riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e dell'Educazione Civica, (L.92 del 20 agosto 2019 e Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole D.M.183/2024), il cui insegnamento è affidato in modo collegiale

all'intero Consiglio di Classe.

- Per quanto attiene la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.
- Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741 si è data attuazione a quanto previsto nel decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, disciplinando in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse. Tra queste l'esecuzione della prova Nazionale INVALSI (Italiano, Matematica e Lingua Inglese Computer based testing) che coinvolge gli alunni delle classi terze e che costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato. I livelli di competenze certificati dall'INVALSI saranno rilasciati insieme al certificato delle competenze di fine Primo ciclo.
- L'Istituto Comprensivo offre alle famiglie opportunità di colloquio e di incontro. Il ricevimento individuale dei genitori avviene nell'ora di ricevimento indicata dai singoli docenti. Resta inteso che le comunicazioni di rilievo sull'andamento disciplinare dei singoli alunni o sul rendimento scolastico avvengono attraverso annotazioni sul registro sulla pagina personale dell'alunno o comunicazioni via mail ai genitori da parte dei singoli docenti o del coordinatore. In ogni caso, si tiene a chiarire, che solo dietro istanza manifesta, e se urgente e necessario, è possibile richiedere un incontro formale apposito. Lo stesso avverrà su disponibilità dei docenti.

[Si allega Curricolo verticale di Educazione Civica](#)

### **Scuola in Ospedale**

La valutazione e la verifica si svolgeranno attraverso le osservazioni sistematiche. Le prove per le verifiche consistono in:

- prove strutturate;
- prove semistrutturate;
- prove pratiche;
- colloqui

La valutazione delle conoscenze e delle abilità avviene durante lo svolgimento delle attività attraverso la produzione di elaborati relativi agli argomenti trattati.

#### 4. LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo I.C. "R. Lanzino" considera la valutazione e l'autovalutazione d'istituto strumenti fondamentali per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e per la crescita professionale e organizzativa della comunità scolastica.

Attraverso un processo sistematico di analisi, monitoraggio e riflessione condivisa, la scuola mira a promuovere l'efficacia delle azioni educative, la trasparenza dei risultati e la responsabilità collettiva nel raggiungimento degli obiettivi formativi.

Le finalità principali della valutazione d'Istituto sono:

- verificare il grado di coerenza tra obiettivi pianificati e risultati ottenuti;
- individuare punti di forza e aree di miglioramento dell'organizzazione scolastica;
- promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- garantire trasparenza e rendicontazione sociale;
- sostenere il processo di innovazione e di sviluppo professionale del personale scolastico.

L'autovalutazione d'Istituto si colloca all'interno del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), istituito dal D.P.R. 80/2013, e si articola in quattro fasi:

1. Autovalutazione, mediante l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
2. Valutazione esterna;
3. Azioni di miglioramento, attraverso la definizione e l'attuazione del Piano di Miglioramento (PdM);
4. Rendicontazione sociale, con la pubblicazione dei risultati raggiunti e delle azioni realizzate.

Il RAV (Rapporto di Autovalutazione) è il documento che raccoglie e analizza i dati quantitativi e qualitativi relativi al funzionamento dell'Istituto: risultati scolastici, esiti delle prove INVALSI, livelli di competenza, inclusione, continuità, benessere e rapporti con il territorio.

Attraverso un'analisi partecipata, condotta da un Nucleo Interno di Valutazione (NIV), la scuola individua:

- i punti di forza;
- le criticità;
- le priorità strategiche di miglioramento.

È attraverso Il Piano di Miglioramento, documento operativo, che si definiscono le azioni concrete per potenziare gli aspetti individuati come prioritari nel RAV.

Il PdM è monitorato periodicamente per verificarne l'efficacia e la sostenibilità, con l'obiettivo di rendere il miglioramento un processo continuo e condiviso.

L'Istituto pubblica periodicamente sul portale ministeriale e sul proprio sito web la Rendicontazione Sociale, documento che rafforza il patto educativo tra scuola, famiglie e territorio, promuovendo la fiducia, la partecipazione e la corresponsabilità.

L'Istituto Comprensivo promuove una cultura della valutazione intesa non come controllo ma come opportunità di crescita e riflessione collettiva.

L'autovalutazione coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica e costituisce il presupposto per una scuola che impara da sé stessa, valorizza le buone pratiche e si rinnova costantemente. L'Istituto Comprensivo Cosenza III "R. Lanzino" considera la rendicontazione sociale uno strumento fondamentale di trasparenza, partecipazione e miglioramento continuo. Attraverso essa la scuola rende conto, in modo chiaro e accessibile, dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi formativi, organizzativi e gestionali previsti nel Piano dell'Offerta Formativa. La rendicontazione sociale consente di condividere con la comunità scolastica e con il territorio il percorso educativo e formativo intrapreso, evidenziando punti di forza, criticità e prospettive di sviluppo.

La comunicazione con le famiglie è un elemento centrale dell'azione educativa. L'Istituto promuove un dialogo costante e costruttivo mediante incontri periodici, strumenti digitali di comunicazione (registro elettronico, newsletter, piattaforme dedicate) e momenti di confronto collegiale. In questo modo, le famiglie partecipano attivamente al processo educativo, contribuendo alla crescita personale e scolastica degli studenti. La collaborazione con il territorio rappresenta un ulteriore valore aggiunto. La scuola mantiene rapporti costanti con enti locali, associazioni, istituzioni culturali e realtà produttive, favorendo progettualità condivise e percorsi di cittadinanza attiva. Tali sinergie rafforzano il legame tra scuola e comunità, promuovendo inclusione, innovazione e coesione sociale.

In tal modo, la rendicontazione sociale e la comunicazione con le famiglie e il territorio diventano strumenti concreti di partecipazione, responsabilità e crescita comune, in linea con la mission educativa dell'Istituto.

## INVALSI

Il RAV, pubblicato per il nuovo triennio 2025-28, ha messo in evidenza oltre ai punti di forza dell'Istituto anche le criticità. Il NIV (Nucleo di Valutazione Interno) sulla scorta dei risultati di autovalutazione ottenuti, ha ritenuto opportuno mantenere come un'unica Priorità quella che, fra tutte, aveva registrato il punteggio più basso, quella cioè relativa ai risultati delle Prove Standardizzate Nazionali (INVALSI). Per tale motivo si è deciso di scegliere due obiettivi di processo da migliorare nel PTOF 2025-2026 per il raggiungimento del traguardo a lungo termine ovvero quello di rendere positiva per la scuola la differenza del dato ESCS (indice che misura la differenza tra il punteggio della classe (o della scuola) e il punteggio ottenuto dalla classe (o dalla scuola) del campione statistico le cui condizioni socio-economico-culturali sono simili. Gli obiettivi sono:

- **Ambiente di Apprendimento** ovvero attenzionare, attivare forme di peer tutoring/cooperative learning per potenziare competenze metodologiche innovative e creative nei docenti, nella convinzione che un migliore processo di insegnamento-apprendimento, basato soprattutto sul potenziamento di metodologie che incidano efficacemente nello sviluppo di problematizzazione, flessibilità e metodo di lavoro, consentirebbe il conseguimento di migliori risultati sul piano degli esiti e nello specifico anche nelle prove nazionali standardizzate, permettendo il raggiungimento della priorità prefissata.
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incoraggiare il development professionale del personale offrendo opportunità per aggiornare il Curriculum vitae/studiorum anche grazie a Progetti Erasmus+ che permettono di utilizzare le conoscenze tratte da un contesto culturale Europeo autentico, in un'ottica di internazionalizzazione, coinnovazione, creatività condivisa.

## **Formazione dei docenti**

La formazione e l'aggiornamento rappresentano degli elementi centrali nello sviluppo professionale degli insegnanti e sono, al tempo stesso, sostegno all'innovazione e alla valorizzazione delle risorse umane. La documentazione, la ricerca, l'aggiornamento costituiscono inoltre un preciso diritto professionale del docente, quale risorsa sempre potenziata del sistema scolastico, teso al successo formativo di ogni alunno: si tratta di una leva strategica dell'autonomia (D.P.R. 275/99 art.6 "Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo"). Per tale ragione, il piano dell'offerta formativa è un documento mai definitivo ma aperto a continue verifiche di risultato da parte dei professionisti docenti che adottano la ricerca continua come codice deontologico professionale. Le attività di formazione prevedono le seguenti iniziative:

- Iniziative di Formazione dei docenti e del personale ATA sulle competenze digitali;
- Percorsi di formazione ed aggiornamento su temi quali:
  - Approcci didattici innovativi;
  - Formazione linguistica in lingua Inglese;
  - Inclusione;
  - Apprendimento\_insegnamento nella Scuola in Ospedale
- Moduli formativi su tematiche riguardanti Sicurezza e Tutela dell'Igiene degli astanti nei luoghi di lavoro e Tecniche di primo soccorso e di disostruzione;
- Iniziative di formazione per i neo assunti Personale Docente e Personale ATA.

Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti locali etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica e alla disponibilità del personale alla partecipazione. Il carattere obbligatorio della formazione lascia, infatti, ai docenti la libertà di scegliere eventuali iniziative di formazione, consentendo opzioni per percorsi formativi erogati da enti accreditati diversi.

## **5. OFFERTA FORMATIVA**

### **Inclusione scolastica**

L'Istituto riconosce il valore dell'inclusione come principio fondante della propria mission educativa. La scuola è luogo di accoglienza, partecipazione e valorizzazione delle differenze, in cui ogni alunno trova le



condizioni per realizzare appieno il proprio potenziale formativo, personale e sociale. L'inclusione è considerata non solo un insieme di pratiche, ma una dimensione culturale e organizzativa che orienta tutte le scelte pedagogiche e didattiche dell'Istituto. L'azione inclusiva della scuola persegue i seguenti obiettivi:

- Garantire il diritto all'istruzione e alla partecipazione attiva di tutti gli alunni;
- Valorizzare le diversità come risorsa educativa e occasione di crescita per la comunità scolastica;
- Promuovere il successo formativo attraverso percorsi personalizzati e strategie didattiche flessibili;
- Favorire un clima relazionale positivo e collaborativo, fondato sul rispetto reciproco e sull'empatia;
- Sostenere la costruzione di un senso di appartenenza alla comunità scolastica.

L'Istituto si impegna a garantire l'inclusione per:

- Alunni con disabilità (L.104/1992 e D.Lgs. 66/2017): predisposizione e aggiornamento dei PEI, azioni del GLO, raccordo con ASL e famiglie, utilizzo di risorse e tecnologie assistive;
- Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) (L.170/2010): redazione dei PDP, adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, formazione docenti;
- Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) (Direttiva MIUR 27/12/2012): interventi mirati per situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale o linguistico;
- Alunni stranieri e con background migratorio: percorsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico (L2), educazione interculturale e valorizzazione delle diverse identità culturali;
- Alunni plusdotati: personalizzazione dei percorsi, potenziamento disciplinare e partecipazione a progetti di eccellenza.

L'Istituto opera attraverso:

- Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che coordina le azioni inclusive e redige il Piano Inclusione (PI);
- Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per ciascun alunno con disabilità;
- La collaborazione costante tra docenti curricolari, docenti di sostegno, personale educativo, famiglie e servizi territoriali;
- La partecipazione ai CTS/CTI e ai tavoli di rete promossi dagli Enti locali;
- La promozione della formazione continua dei docenti su metodologie inclusive e didattica personalizzata.

Il livello di inclusività dell'Istituto viene costantemente monitorato attraverso:

- Indicatori del RAV (Rapporto di Autovalutazione);
- Autovalutazione d'Istituto (Index per l'inclusione, strumenti di osservazione e analisi);

- Analisi dei risultati di apprendimento e del benessere scolastico;
- Revisione periodica del Piano per l’Inclusione (PI) e del PTOF.

La scuola, attraverso l’impegno condiviso di tutte le componenti della comunità educante, si propone di essere un ambiente realmente inclusivo, capace di garantire ad ogni alunno il diritto di apprendere, partecipare e crescere in un contesto accogliente e rispettoso delle differenze.

Si allega Piano Inclusione

## **Educazione STEM/STEAM**

L’Istituto riconosce nelle discipline STEM/STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) una componente essenziale per la formazione integrale degli alunni e per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. L’approccio STEM consente di collegare teoria e pratica, promuovendo il pensiero critico, la curiosità, la creatività e la capacità di risolvere problemi.

In coerenza con le linee guida ministeriali e con le azioni del PNRR dedicate alla transizione digitale e verde, la scuola mira a costruire un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo, in cui ogni studente possa sperimentare, esplorare e scoprire il piacere di imparare attraverso il “fare”.

Le attività STEM perseguono le seguenti finalità:

- Favorire lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale;
- Promuovere la curiosità verso la ricerca e la sperimentazione;
- Sostenere la collaborazione e il lavoro di gruppo attraverso esperienze laboratoriali;
- Contrastare gli stereotipi di genere, incoraggiando la partecipazione attiva di bambine e ragazze alle discipline scientifiche;
- Integrare i saperi disciplinari in una visione unitaria e interdisciplinare;
- Educare alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità ambientale.

L’insegnamento STEM si fonda su metodologie attive e partecipative:

- Didattica laboratoriale e per scoperta (learning by doing);
- Apprendimento cooperativo e lavoro in piccoli gruppi;
- Problem solving e project work;
- Tinkering e sperimentazione con materiali di recupero;
- Uso delle tecnologie digitali e dei nuovi ambienti di apprendimento (laboratori STEM, spazi digitali PNRR).

Le attività vengono proposte in modo inclusivo, valorizzando i diversi stili di apprendimento e promuovendo l’autonomia e la fiducia in sé.

Per potenziare l’offerta STEM, la scuola:

- Partecipa a progetti PON/POR e PNRR dedicati all’innovazione didattica;
- Collabora con enti locali, università, musei scientifici, associazioni e reti di scuole STEM;

- Organizza laboratori, mostre scientifiche, coding week e giornate della scienza;
- Promuove la formazione continua dei docenti in ambito scientifico-tecnologico e digitale.

### Progetti, attività curriculari ed extracurricolari

Nella presente sezione sono presenti i progetti deliberati all'inizio dell'anno scolastico e quelli in corso di espletamento a cavallo di anni scolastici consecutivi; successivamente verranno inseriti i progetti promossi in itinere, che costituiscono parte integrante del presente POF.

La scuola nella sua progettualità curriculare ed extracurriculare ha tenuto conto anche di quanto indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità al fine di operare per un concreto cambiamento della comunità in una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Possiamo quindi presentare gran parte delle attività del POF 2025/26 secondo i Goals dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile sottoscritta nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

	<p><b>Per tutti gli ordini e gradi di scuola:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alla colletta alimentare;</li> <li>- Progetto Corsa contro la Fame promosso dal MIM con manifestazione finale;</li> </ul>
	<p><b>Per tutti gli ordini e gradi di scuola:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Educare alla prevenzione dal Cyberbullismo;</li> </ul> <p><b>Infanzia:</b> Progetto Igiene, alimentazione, salute: "Star bene insieme"; "Una Regione in Movimento";</p> <p><b>Primaria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Frutta e verdure nelle scuole</b> (consigliato consumo di frutta al giovedì);</li> <li>- <b>Latte nelle scuole</b> programma realizzato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;</li> <li>- <b>Scuola attiva kids;</b></li> <li>- <b>Una Regione in Movimento;</b></li> <li>- <b>Ambiente, sport e paesaggio:</b> conoscenza del paesaggio montano e avvio alla pratica sciistica;</li> <li>- <b>A scuola di Badminton</b></li> </ul> <p><b>Secondaria di I grado:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Regione Calabria: <i>Servizio di psicologia scolastica.</i></li> </ul>




	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salute e movimento: Avviamento allo sport: volley/basket/rugby/.... con la collaborazione esterna a titolo gratuito di varie Associazioni sportive(classi I-II-III);</li> <li>- Ambiente, sport e paesaggio: conoscenza del paesaggio montano e avvio alla pratica sciistica;</li> <li>- <b>Settimana Bianca</b>: attività di sci in Sila;</li> <li>- <b>Educazione alla salute</b>: Frutta a scuola (classi II), Giochi Sportivi Studenteschi(I,II,III), Alimentazione e salute (Ed Civica classi II)</li> </ul>
	<p><b>Per tutti gli ordini e gradi di scuola:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 10% quota locale curriculare riservata alle attività ed alle strategie didattico-educative e di intervento personalizzato su tutti e su ciascun alunno come Recupero/Sviluppo degli Apprendimenti, Consolidamento, Potenziamento e Cura delle Eccellenze;</li> <li>- Insegnamento dell’Educazione Civica in maniera trasversale alle discipline e proporzionale al monte ore delle singole discipline fino al raggiungimento delle trentatre ore annuali (progettazione in allegato); Dal monte ore complessivo annuale previsto per ciascuna disciplina si elicità una quota locale curriculare pari al 10% dedicata ad attività riguardanti la Conoscenza del Territorio; Adesione al PNSD con potenziamento delle infrastrutture, formazione del personale docente e ATA, dematerializzazione dei servizi. Si prevedono uscite didattiche e viaggi di istruzione come da abstract presentato ai genitori nella prima assemblea;</li> </ul> <p><b>Infanzia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto sulla lingua inglese;</li> <li>- Progetto “Approccio al coding” (bambini 5 anni);</li> <li>- Laboratorio musicale;</li> <li>- Attività musicale per l’espressione gesto-motoria “Natale in movimento”(bambini 5 anni);</li> <li>- Erasmus day</li> </ul> <p><b>Primaria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività opzionali: Laboratorio espressivo, Libro forum, Noi....nel territorio(I,II)/English culture (III,IV,V);</li> <li>- Adesione iniziativa “Noi Magazine” della Gazzetta del Sud per la promozione della lettura dei quotidiani in classe;</li> <li>- Preparazione al conseguimento delle certificazioni di lingua straniera inglese: Cambridge Starter(A1)( classi III-IV-V);</li> <li>- Adesione progetto Opera Lab Edu ;</li> <li>- Partecipazione Giochi Matematici Bocconi(III-IV-V);</li> <li>- “Libriamoci – Giornate di lettura nelle scuole”;</li> <li>- Progetti di valorizzazione di eventi particolari (Erasmus days, Natale, Giorno della Memoria, Festa dell’Europa..);</li> </ul>


	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto percussioni; Partecipazione a concorsi, rassegne, eventi culturali, concerti, mostre, rappresentazioni teatrali anche in modalità streaming;</li> <li>- Progetti di Accoglienza e continuità;</li> <li>- Partecipazione ai progetti tesi a promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle diversità per una Scuola inclusiva;</li> <li>- Erasmus Day</li> </ul> <p><b>Extracurriculare:</b> Coro di voci bianche "Suavis Concentus", orchestra "Joyful Negroni Orchestra"; Scuola Attiva Kids; Students Lab;</p> <p><b>Secondaria di I grado:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondimento di lingua italiana: Conoscere il latino (tutte le classi);</li> <li>- Orchestra dell'Istituzione: "Joyful Negroni Orchestra", per gli alunni frequentanti i corsi di strumento musicale essa è pratica strumentale "musica di insieme"(I-II-III);</li> <li>- Adesione iniziativa "Noi Magazine" della Gazzetta del Sud per la promozione della lettura dei quotidiani in classe;</li> <li>- Giochi matematici Bocconi (classi I-II-III);</li> <li>- partecipazione a concorsi letterari ed artistici promossi da Enti ed Associazioni;</li> <li>- Adesione alle iniziative proposte dal MIM per "la settimana della lettura" (classi I-II-III);</li> <li>- Progetto "Incontro con l'autore" per classi parallele su libri di autori diversi nel corso dell'a.s (II-III);</li> <li>- Adesione agli Erasmus Days (classi I-II-III);</li> </ul> <p><b>Extracurriculare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coro di voci bianche "Suavis Concentus";</li> <li>- Strumento musicale Pianoforte;</li> <li>- Esami per il conseguimento della certificazione di lingua straniera (inglese, francese e spagnolo);</li> <li>- Patente europea del computer EIPASS;</li> <li>- Potenziamento lingua inglese: Progetto "Madrelingua Inglese" pomeridiano a pagamento (I-II-III);</li> <li>- Giochi Sportivi Studenteschi a scelta degli alunni;</li> <li>- Incontri e collaborazioni con altri Istituti scolastici, Unical, Unibas, Comune, Provincia, Regione, MIM, Enti ed Associazioni culturali/sportive (Associazione La caramella buona- contro gli abusi sui minori "Navighiamo sicuri nella rete"- classi III);</li> <li>- Attività in collaborazione con scuole europee per realizzare attività culturali di scambio e condivisione su tematiche di interesse comune nell'ambito del progetto Erasmus+;</li> <li>- Partecipazione a concorsi, rassegne, eventi culturali, concerti, mostre, rappresentazioni teatrali anche in modalità a distanza e/o streaming;</li> <li>- Partecipazione ai progetti tesi a promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle diversità per una Scuola inclusiva.</li> </ul>
--	---

	<p><b>Progetti in rete:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Emozioniamoci in rete con scuole capofila Liceo Gioacchino da Fiore;</b></li> <li>- Comuniciamoci sulla parità di genere pari opportunità in rete con <b>Soroptimist;</b></li> <li>- in collaborazione con il MIM e l'Università della Calabria, <b>Le giornate della scienza</b>, metodi, strumenti e procedure scientifiche per vivere la società complessa;</li> <li>- <b>PON, FSE Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027.</b> Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”</li> <li>- <b>Progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione.</b> Investimento 1.4.: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024). Codice progetto M4CIII.4-2024-1322-P-53507, Titolo: Riduzione dei divari negli apprendimenti; CUP: C84D21001000006</li> <li>- <b>Progetto di formazione STEM PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4, Componente 1, Investimento 3.1</b> Nuove competenza e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);</li> </ul> <p><b>Attività di internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>PROGRAMMA ERASMUS+</b> partecipazione alla progettazione del programma Erasmus+ per attività di partenariato, collaborazione, attività in rete a livello internazionale, formazione di studenti e personale scolastico dal titolo “LOVE Living Opportunities Valuing Eco-sustainability” CODICE ACCREDITAMENTO: 2021-1-IT02-KA120-SCH-000045186 - CODICE ATTIVITA': 2022-1-IT02-KA121-SCH-000068459.</li> <li>- Attività di formazione professionale/mobilità, implementate a valere sui fondi PNRR ad integrazione delle mobilità previste nella annualità 2023 - codice</li> </ul>
--	---

	<p>PNRR_2023-1-IT02- KA121-SCH-000120873 - e PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000225737</p> <p>Si allega <a href="#">Piano di sviluppo europeo</a></p>
	<p><b>Per tutti gli ordini e gradi di scuola:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Progetto “RispettAMI”</b>, per la condivisione di azioni contro la violenza di genere attraverso intervento di mentoring e coaching, Regione Calabria, USR. Interventi in coerenza con gli obiettivi di cui al Piano Strategico Nazionale per la Parità di genere 2021-2023 e al PNRR. L’Istituto “R. Lanzino” è abbinato alla Fondazione “R. Lanzino” Onlus;</li> <li>- potenziamento delle materie STEM attraverso modalità innovative di insegnamento al fine di contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine/alunne/studentesse della loro attitudine matematico- scientifica;</li> </ul> <p><b>Primaria:</b> commemorazione giornata dell’eliminazione della violenza contro le donne</p> <p><b>Secondaria di I grado:</b> Concorso promosso dal Polo Tecnico Scientifico Brutium in occasione della “Giornata dell’eliminazione della violenza contro le donne”; formazione “Cyberbullismo e cittadinanza digitale” (classi III); collaborazione con la Fondazione “Roberta Lanzino” Onlus per attività formative di prevenzione e promozione di una cultura della non violenza.</p>
	<p><b>Per tutti gli ordini e gradi di scuola:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 10% quota locale curriculare riservata alle attività ed alle strategie didattico-educative e di intervento personalizzato su tutti e su ciascun alunno come Recupero/Sviluppo degli Apprendimenti.</li> </ul> <p><b>Infanzia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto cittadinanza: “Volontariato: un dono d’amore ”;</li> <li>- 20 novembre festa dei diritti dei bambini</li> </ul> <p><b>Primaria:</b> Adesione progetti di Intercultura ed educazione alla convivenza</p> <p><b>Scuola Primaria e Secondaria di I grado:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione progetti/interventi per il successo scolastico degli studenti;</li> <li>- Attività di orientamento contro la dispersione e contro la povertà educativa;</li> <li>- Partecipazione alla campagna per la ricerca scientifica promossa da Telethon;</li> <li>- Musica strumentale nella Joyful Negroni Orchestra con possibilità di comodato dello strumento;</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- canto corale nel coro Suavis Concentus;</li> <li>- Innovazione didattica e digitale per l'accesso alle informazioni;</li> <li>- Studio delle minoranze etniche e linguistiche nei Paesi di cui si studia la lingua;</li> </ul>
	<p><b>Per tutti gli ordini e gradi di scuola:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto "Noi... nel territorio". Sono previste alcune uscite didattiche mirate alla conoscenza del patrimonio artistico e produttivo del territorio come le visite al centro storico della città di Cosenza, al MAB, all'Orto Botanico su Viale Parco; Incentivi all'uso della mobilità sostenibile;</li> </ul> <p><b>Infanzia:</b> Progetto sicurezza <b>La scuola Si...cura di me;</b></p> <p><b>Primaria:</b> : Progetto <b>NegronInSicurezza;</b></p> <p><b>Secondaria di I grado:</b></p> <p>Studio di energie alternative e trasporti ecosostenibili. Formazione "Non abbiamo un pianeta B: costruire ed abitare città sostenibili"(classi III)</p>
	<p><b>Per tutti gli ordini di Scuola :</b> Creazione di works of art con materiali riciclati</p> <p><b>Infanzia:</b>Progetto cittadinanza: <b>Volontariato: Plastic free</b></p> <p><b>Primaria, Secondaria di I grado:</b> 22 marzo celebrazione giornata dell'acqua</p> <p><b>Secondaria di I grado:</b> Ambiente e sviluppo ecosostenibile (classi I-II-III) in collaborazione col Rimuseum di Rende</p>
	<p><b>Per tutti gli ordini di Scuola :</b></p> <p>Conoscenza del territorio, ambiente e paesaggi; Visita all'Orto Botanico su Viale Parco, alle aziende agro alimentari viciniori.</p> <p><b>Infanzia:</b> 21 novembre festa degli alberi; 22 aprile giornata della terra</p> <p><b>Primaria:</b> 21 novembre festa degli alberi; 22 aprile giornata della terra</p> <p><b>Secondaria di I grado:</b></p> <p>Ambiente e sviluppo ecosostenibile; Erasmus+ "LOVE Living Opportunities Valuing Eco-sustainability" con mobilità all'estero(III); studio della biodiversità del territorio e dei Paesi di cui si studia la lingua( I- II-III);</p>

	<p><b>Per tutti gli ordini di Scuola:</b> attività alternativa alla Religione Cattolica: Progetto “Per una cultura dei Diritti Umani”; in occasione della Giornata della Memoria iniziative sul territorio; celebrazione Giornata dell’Europa;</p> <p><b>Secondaria di I grado:</b> Progetto “Adotta un Giusto”, partecipazione al concorso per la giornata commemorativa dei Giusti delle Nazioni(06 marzo) (classi II-III); Studio delle Istituzioni europee, e delle ONG; Commemorazione della caduta del muro di Berlino 9 novembre(II-III)</p>
---	---

### Attività svolte con il supporto specialistico di enti ed esperti esterni

La scuola collabora con:

- Archivio di Stato;
- Osservatorio Permanente sulla Dispersione Scolastica;
- ASP e servizi sociali;
- Organismi del privato sociale (ONG, Volontariato, Fondazioni, Associazioni ecc.);
- Fondazione “Roberta Lanzino” Onlus;
- Presidi istituzionali delle forze dell’ordine;
- Istituti di pena;
- Regione, Provincia, Comune, Enti territoriali;
- Unical, Unibas, Biblioteca Civica, CONI e associazioni sportive ;
- Scuole di Cosenza, Rende, Castrolibero e hinterland cosentino.

Essa attua:

- Coordinamento di attività interistituzionali per scambi culturali;
- Rapporti con Enti Pubblici e Aziende per la realizzazione di Progetti Formativi;
- Rapporti con Enti Locali per l’erogazione dei servizi di competenza;
- Rapporti con varie associazioni Onlus, culturali, sportive; Fondazioni, Service club, Accademie: UNICEF, Città della Scienza Napoli, ecc.

La Scuola è in rete per la formazione, l’aggiornamento e la programmazione di attività didattiche in modalità interistituzionale:

- Ministero dell’Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria –
- Scuole della Provincia di Cosenza;
- Associazioni onlus;
- Scuole della rete delle Scuole Ospedaliere in Italia

La scuola si attiva presso le altre agenzie educative e le associazioni professionali presenti sul territorio per organizzare incontri e attività comuni che perseguono le seguenti finalità:

- favorire la qualificazione del sistema scolastico attraverso lo scambio continuo di esperienze;
- rimuovere gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che possono causare ripetenze e fenomeni di disadattamento e di abbandono;
- promuovere un più elevato livello culturale della popolazione scolastica.

Per venire incontro alle esigenze della comunità che gravita nel suo territorio e per favorire tutte le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale e civile, l'Istituzione Scolastica mette, altresì, a disposizione di associazioni culturali e sportive, che ne fanno solitamente richiesta, le strutture e le attrezzature di cui è fornita: aule, padiglioni, laboratori multimediali, palestra, attrezzature e sussidi.

### Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

La nostra scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive e musicali, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, esperienza, socializzazione. Si considerano le iniziative distinte nelle seguenti tipologie:

- viaggio d'istruzione: con prevede almeno un pernottamento fuori sede;
- visita guidata: con durata di un'intera giornata;
- uscita didattica: che si conclude entro l'orario di lezione;
- viaggio connesso ad attività sportive e musicali.

Agli alunni vengono dati preventivamente gli elementi conoscitivi per una adeguata documentazione sul contenuto delle iniziative stesse. Le uscite didattiche, le visite e i viaggi proposti, coerenti con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe, sono proposti dai docenti. Gli insegnanti, in occasione degli incontri con i genitori e dei consigli di classe, illustrano le proposte riguardanti i viaggi, le visite guidate oltre che le uscite didattiche previste.

POF a.s. 2025-2026, Collegio dei Docenti n. 3 del 23 ottobre 2025 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico emanato con nota Prot5389/U-I.1 del 01/09/2025 aggiornato, integrato ed approvato in tutte le sue parti ed appendici dal Consiglio d'Istituto n. 6 del 23 ottobre 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof. ssa Marina Del Sordo*

documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti

del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse